

Ritratto femminile

Guizzardi, Giuseppe



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/2p290-00153/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/2p290-00153/>

CODICI

Unità operativa: 2p290

Numero scheda: 153

Codice scheda: 2p290-00153

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02160453

Ente schedatore: R03/ FAI - Fondo Ambiente Italiano

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

Identificazione: ritratto femminile

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24904

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: VA

Nome provincia: Varese

Codice ISTAT comune: 012037

Comune: Casalzuigno

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: villa

Denominazione: Villa Della Porta Bozzolo - complesso

Indirizzo: Viale sen. Bozzolo 2

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Villa Della Porta Bozzolo

Collocazione originaria: NO

Altra denominazione [1 / 2]: La Favorita

Altra denominazione [2 / 2]: Villa Bozzola

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XIX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1806

A: 1806

Motivazione cronologia: analisi stilistica

Motivazione cronologia: iscrizione

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Guizzardi, Giuseppe

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1779/ 1861

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: analisi stilistica

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: iscrizione

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: tela

Tecnica: pittura a olio

MISURE

Unità: cm

Altezza: 45.5

Larghezza: 38

Specifiche: misure senza cornice: cm. 30 x 21,5 ca.

Validità: ca.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Dipinto raffigurante un volto femminile visto leggermente di 3/4. La luce, proveniente da destra, mette in evidenza la vaporosità dei capelli e la morbidezza degli incarnati attraverso passaggi graduali di chiaroscuro. Predominanza di tonalità calde di colore.

Tela entro una cornice in legno intagliato e dorato.

Indicazioni sul soggetto: Ritratti: volto femminile. Abbigliamento: abito femminile.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a pennello

Posizione: sul retro della tela

Trascrizione: GUIZZARDI BOLOGNESE/ STUDIO DAL VERO ROMA/ 1806

Notizie storico-critiche

Guizzardi Giuseppe: pittore bolognese specializzato nell'esecuzione delle parti di figura e del restauro di dipinti antichi. La prima data a noi nota risale al 1804, quando si aggiudica il pensionato artistico dell'Accademia bolognese. Questo gli consentirà di soggiornare a Roma fino al 1809. Qui stringerà una durevole e sincera amicizia con Pelagio Palagi, che sappiamo presente a Roma nel 1806. Nel 1817 in occasione delle annuali premiazioni dell'Accademia bolognese espone due ritratti al naturale dipinti a olio. Per lo stesso motivo mostra nel 1819 un ritratto a olio in mezza figura grande al vero. Lo sappiamo tra gli accademici con voto nel 1819 e poi nel 1821, 24 e 42, ove viene indicato come 'pittore'. Nel 1823 a Modena vengono incise, su suoi disegni a contorno, le tavole del volume intitolato Opere di Guido Mazzoni e di Antonio Begarelli.

Collabora con Antonio e Francesco Basoli in qualità di figurista come, ad esempio, nel 1822 in Palazzo Baciocchi e probabilmente anche in Palazzo Contri. Realizza affreschi nella villa Conti detta la Panglossiana a Bologna. Qui esegue dei dipinti in quello che all'epoca si considerava lo stile 'etrusco', cioè dei vasi greci a figure rosse su sfondo scuro. Altro lavoro documentato è l'esecuzione di una camera 'del medioevo con armi guerresche alla foggia dei longobardi', databile al 1836. Due i lavori eseguiti nel cimitero bolognese, la Certosa. Opere andate perdute, ma fortunatamente documentate da incisioni e disegni d'epoca. Sono i monumenti funebri di Luigi Berti e di Rosalia Velluti Zati, eseguiti a quattro mani, rispettivamente con Gaetano Caponeri e Luigi Busatti.

Si rivolge in seguito al restauro di dipinti, attività che diventa sempre più prevalente rispetto all'iniziale specializzazione, fattore questo che gli consente di raggiungere una certa notorietà a Bologna. La sua residenza bolognese è la villa detta la Cipressina, posta fuori porta Saragozza, già di proprietà della famiglia Grassi.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2018

Stato di conservazione: discreto

Fonte: osservazione diretta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_2p290-00153_IMG-0000653148

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: FAI8848

Collocazione del file nell'archivio locale: VillaDellaPortaBozzolo

Nome del file originale: 8848FAI.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2018

Ente compilatore: FAI - Fondo Ambiente Italiano

Nome: Basilico, Andrea

Funzionario responsabile: Dina Borromeo, Lucia